COMUNICATO STAMPA

Il commissario Castelli all'iniziativa "Oltre l'emergenza": "Dall'esperienza della ricostruzione a una nuova cultura della prevenzione"

A Catania, in occasione della tre giorni "Oltre l'emergenza", promossa dal Dipartimento Casa della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministro della Protezione Civile Nello Musumeci, ha partecipato il commissario alla ricostruzione sisma 2016 Guido Castelli.

"Ho partecipato a Catania alla tre giorni di riflessione sul tema "Oltre l'emergenza" organizzata dal Dipartimento Casa Italia e dal Ministro Nello Musumeci, un importante momento di confronto dedicato alla gestione degli eventi catastrofali, alla capacità di affrontare le emergenze nel modo più efficace possibile e, soprattutto, alla cultura della prevenzione, sempre più necessaria nel nostro Paese. È' stata anche un'occasione per condividere l'esperienza maturata nella gestione dei processi di ricostruzione a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia. Un'esperienza complessa che ha evidenziato quanto siano fondamentali la programmazione, il coordinamento istituzionale, la semplificazione delle procedure e la capacità di dare risposte concrete alle comunità colpite. Due, in particolare, le riflessioni che faccio mie e che riprendono anche i messaggi suggeriti da Papa Leone XIV quando ha incontrato la comunità del sisma: la necessità di fare squadra e la capacità di guardare al futuro, anche nelle situazioni più difficili, anche oltre le macerie. La gestione delle emergenze e la ricostruzione non possono essere il risultato dell'azione di un singolo soggetto, ma devono nascere da un autentico gioco di squadra tra istituzioni, amministrazioni locali, tecnici, professionisti, mondo produttivo e comunità. Solo attraverso la collaborazione e la condivisione delle responsabilità è possibile costruire risposte efficaci e restituire fiducia ai territori" dichiara il commissario alla ricostruzione.

"Allo stesso tempo, dobbiamo sviluppare una vera capacità predittiva: saper leggere i segnali, anticipare i rischi e programmare gli interventi prima che si verifichi una calamità. Ma anche saper guardare oltre ciò che un evento catastrofale lascia dietro

di sé. Leggere la maceria non soltanto come il segno di una distruzione, ma come una possibilità di futuro, come il punto di partenza per immaginare e costruire territori più sicuri, sostenibili e resilienti. La ricostruzione, quindi, non può essere considerata soltanto la fase successiva all'emergenza: deve diventare parte di una strategia più ampia, capace di integrare prevenzione, gestione del rischio, tempestività degli interventi e ripartenza dei territori. Andare oltre l'emergenza significa soprattutto imparare dalle esperienze vissute, rafforzare la collaborazione tra istituzioni e costruire modelli organizzativi in grado di affrontare gli eventi catastrofali con maggiore preparazione ed efficacia" prosegue Castelli.

" La vera sfida è trasformare ogni esperienza di ricostruzione in patrimonio condiviso, ogni maceria in una possibilità di rinascita e ogni emergenza in un'occasione per costruire un futuro più sicuro per le nostre comunità. Un ringraziamento particolare al Ministro Nello Musumeci per aver promosso e stimolato questo importante momento, offrendo l'opportunità di mettere a sistema esperienze, competenze e visioni diverse. Un confronto necessario per far crescere una nuova consapevolezza nazionale sul tema della prevenzione e della gestione delle grandi calamità" ha concluso il commissario Castelli.